



Informativa per la clientela di studio

N. 07 del 30.04.2020

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: EMERGENZA COVID19 – FASE 2 PRIME RIAPERTURE

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarLa riguardo le attività che potranno ripartire dal 4 maggio 2020 così come previste dal DPCM del 26 aprile 2020

Premessa

Con il **DPCM del 26 aprile 2020**, in allegato alla presente informativa (all.1), recante nuove misure per il contenimento dell'emergenza COVID-19 in previsione della fase 2, applicabili sull'intero territorio nazionale, il Governo ha disposto la riapertura progressiva delle attività commerciali e produttive.

Le prime riaperture avverranno a partire dal 4 maggio; da tale data torneranno operative:

- ✓ le attività manifatturiere,
- ✓ le attività di costruzione,
- ✓ il commercio all'ingrosso; quest'ultimo, tuttavia, sarà consentito solo quando funzionale alle attività essenziali.

Con il presente documento, che non può e non vuole essere esaustivo, riteniamo utile fornire alcune informazioni di carattere generale.

PRIME RIAPERTURE

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente indicate nel **DPCM agli allegati n. 1 - n. 2 - n.3** ed allegati alla presente informativa.

Per chiarezza di tutti e per una migliore comprensione alla presente informativa alleghiamo anche l'elenco completo di tutti i codici Ateco con l'esatta indicazione dell'attività prevista da ogni singolo codice. (all. 4 "Codici Ateco")

ATTENZIONE! l'elenco dei codici può essere modificato con decreto del MISE, sentito il MEF in qualsiasi momento, vi invitiamo quindi a verificare e monitorare costantemente l'evolversi degli eventi.

Le attività produttive sospese possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

È sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.



ATTENZIONE - le imprese, le cui attività dovessero essere sospese per effetto di eventuali modifiche dei codici Ateco sotto elencati, ovvero per qualunque altra causa, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica o comunque dal provvedimento che determina la sospensione.



Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione.

Ricordiamo che è consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

NOVITA' E MISURE PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI

Il DPCM prevede che dal 4 maggio:

- 1) L' **Attività di Ristorazione** è consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché **la ristorazione con asporto** fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il **divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi**.
- 2) **Gli esercizi commerciali che possono riaprire devono**

A) prevedere le seguenti misure (all. 5 del DPCM):

1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale.
2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.
3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.
4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento.
5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.
6. Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.
7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:
 - a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie;
 - b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
 - c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.
8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.



B) far rispettare le seguenti misure igienico sanitarie (all. 4 del DPCM):

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

PROTOCOLLI DI SICUREZZA

Per poter riprendere l'operatività sarà **TASSATIVO il rispetto della distanza interpersonale e non solo, infatti il decreto fa riferimento al rispetto dei protocolli di sicurezza allegati al decreto stesso.**

Con separata informativa provvederemo ad informare sulle stringenti misure di sicurezza da attuare.



NOTA BENE - la mancata attuazione dei protocolli che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Le imprese che potranno riprendere ad operare dal 4 maggio **possono essere operative già a partire dal 27 aprile**, ma solo ed esclusivamente per porre in essere tutte le attività propedeutiche al rispetto delle prescrizioni anti contagio; **in assenza del puntuale rispetto dei protocolli, infatti, l'operatività non potrà riprendere, ed in caso di riapertura - seppure non in regola - l'attività potrà essere costretta a chiudere nuovamente.**

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.

Distinti saluti

**STUDIO ROSSI
& PARTNERS**

#NOILAVORIAMOPERVOI

#ANDRATUTTOBENE